

Concorso internazionale
per Radio&Podcast, Tv e Digital

PRIX
ITALIA 2023

Rai



EngageMe

BARI, 2-6 OTTOBRE 2023



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

In collaborazione con Regione Puglia,
Assessorato al Turismo con Pugliapromozione
#WEAREINPUGLIA:



POC PUGLIA 2014/2020 - Asse VI
Azioni 6.8 "Interventi per il miglioramento competitivo delle destinazioni turistiche"

Con il patrocinio:



Con il contributo:



Partner internazionali:



www.prixitalia.rai.it



@Prixitalia



Ancora a Bari, ancora nel solco della sostenibilità, ancora in collaborazione con la Regione Puglia con un focus sull'evoluzione dell'industria globale delle Fiction e dell'Audiovisivo. È un nuovo viaggio alla scoperta delle migliori produzioni internazionali Radio&Podcast, Tv e Digital - tra eventi, incontri e anteprime - quello proposto dalla **settantacinquesima edizione del Prix Italia**, il concorso RAI che si svolgerà **dal 2 al 6 ottobre 2023 sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica**.

Il Prix Italia è stato scelto come progetto pilota Rai per la realizzazione di eventi sostenibili ESG, con l'avvio di un percorso di analisi e monitoraggio di tutti i processi.

"Engage me" è il titolo scelto, in continuità con "Sustainable Me" del 2022, per sottolineare l'importanza dell'impegno in prima persona con il coinvolgimento di diversi target di pubblico, territori e addetti ai lavori e la massima accessibilità possibile.

Cuore dell'evento sarà Piazza del Ferrarese, dove si terranno le dirette delle trasmissioni Rai e molti degli eventi in Programma, con un "palco che s'illumina di meno", progettato per sfruttare al meglio e più a lungo la luce naturale con allestimenti ecocompatibili e riutilizzabili. Attenzione particolare è dedicata all'uso dei materiali, ai trasporti, al cibo a km 0, alla promozione dell'evento e alla possibile impronta positiva sul Territorio attraverso

la collaborazione di enti e istituzioni. Il K-Visual è ancora una volta un **ulivo stilizzato, simbolo di rinascita, di coraggio, di pace, ma anche di fragilità dell'ecosistema**.

Dopo il Murales realizzato l'anno scorso nel porto, una nuova opera resterà in eredità alla città, grazie alla generosità del Maestro Michelangelo Pistoletto.

Prix Italia e Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, con la collaborazione di Regione Puglia, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bari, la Fondazione Sylva e la Fondazione Dioguardi, inaugureranno il Festival il 2 ottobre con l'evento **"Still Life/Ancora vivi"** con un flash-mob musicale sulle note dei Subsonica.

I ragazzi e le ragazze delle scuole superiori della città metropolitana di Bari, insieme in un'azione di "Pace preventiva", ricostruiranno il simbolo del "Terzo Paradiso" del Maestro Michelangelo Pistoletto. Il legno proveniente da piante colpite dalla Xylella torna a nuova vita e si trasforma in un oggetto d'arte, per questo progetto di riqualificazione di un'area verde intitolato ad una donna che ha dedicato la sua vita alla tutela ambientale della sua città (Parco Maria Maugeri).

A carattere augurale, e non solo, verrà interrato anche un albero di ulivo.

A presidiare l'evento sarà Saverio Teruzzi, rappresentante della Fondazione Pistoletto.

**IL NOSTRO PERCORSO NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ:
IL PRIX 2023 È UN NUOVO TRAGUARDO PER IL FUTURO DELL'AZIENDA**



Per questa 75ª edizione del Prix Italia la Rai ha deciso di osare. Ci siamo messi in gioco, abbiamo trasformato una sfida con numerose incognite in un percorso straordinariamente ricco.

“Engage Me” vede il Prix Italia come progetto pilota Rai di sostenibilità ESG - Environmental, Social e Governance: per la prima volta abbiamo organizzato un evento inquadrato in una cornice di sostenibilità ben definita, con regole complesse da applicare in un’azienda come la nostra. Lo abbiamo fortemente voluto perché il servizio pubblico ha il dovere di muoversi lungo un cammino virtuoso fatto di un’attenzione senza precedenti verso le tematiche sociali, economiche e ambientali. Non solo ce lo chiede il nostro pubblico, ma è una priorità anche per tutti i dipendenti Rai. È stato un percorso sfidante, costellato di soddisfazioni e anche di qualche difficoltà che ci ha spinto a volerci migliorare sempre più. Abbiamo implementato le nostre competenze, scoperto e premiato sensibilità aziendali, ampliato i nostri orizzonti in materia di sostenibilità, tenendo conto dell’agenda 2030 delle Nazioni Unite e confrontandoci con esperti, anche internazionali, del mondo della produzione sostenibile.

Per esempio, il palco del Prix Italia è stato posizionato in modo strategico per sfruttare al massimo la luce naturale del sole, abbiamo scelto di valorizzare il territorio che ci ospita, quello della Puglia, pensando ai pasti con prodotti locali, gli ospiti potranno utilizzare biciclette elettriche per spostarsi, gli spazi e i contenuti del Prix saranno accessibili a tutti: abbiamo scelto di lasciare un’eredità positiva in termini di impatto sull’economia e sulla comunità.

Il nostro obiettivo è chiaro: la Rai guarda al domani, alle future generazioni e prende con orgoglio un impegno dal quale non si potrà tornare indietro: organizzare eventi e produzioni sempre più attenti all’ambiente e al sociale.

Naturalmente si tratta dell’inizio di un processo articolato: il traguardo delle produzioni sostenibili non può certo essere immediato, ma rappresenta il frutto di un percorso che abbiamo deciso di avviare e di portare avanti nel tempo. Per un servizio pubblico sostenibile, inclusivo, credibile, rilevante e di qualità.

Questa è la Rai e il Prix Italia 2023 è il suo ambizioso progetto pilota verso il servizio pubblico del futuro.

Marinella Soldi, Presidente Rai



UN'OCCASIONE D'ORO PER I BROADCASTER DI SERVIZIO PUBBLICO

La 75ª edizione del Prix Italia si svolge in un momento di svolta e di grande cambiamento per l'industria audiovisiva. Consolidata e amplificata dagli anni della pandemia, la popolarità e diffusione delle piattaforme globali di streaming ha raggiunto vette impensabili anche solo qualche anno fa, trasformando radicalmente la maniera in cui spettatori di tutte le età scoprono e consumano materiale audiovisivo.

Questa vera e propria rivoluzione, iniziata nel 1999 con il lancio di Netflix in America, ha stravolto in meno di venticinque anni il panorama globale del mondo del broadcasting (sia pubblico che privato).

Costretti a combattere una guerra feroce e asimmetrica con i giganti dello streaming per accaparrarsi l'attenzione del pubblico, i broadcaster di servizio pubblico hanno dovuto sviluppare e lanciare a tempo di record le loro piattaforme di streaming homegrown, per restare rilevanti in un mondo in cui il pubblico è più frammentato e disperso che mai.

Nell'ultimo decennio in particolare, la minaccia dei grandi streamer sembrava condannare i broadcaster tradizionali a un percorso di inesorabile declino: un esodo graduale ma inarrestabile di spettatori e consumatori che abbandonavano i palinsesti terrestri, sedotti dall'inesauribile offerta di contenuti premium delle grandi piattaforme americane. La televisione tradizionale, ben più povera di risorse delle piattaforme globali, sembrava destinata a svanire di fronte all'inesauribile fonte di capitale e di investimenti dei colossi finanziari di Wall Street che erano invece a disposizione dei grandi streamer.

Ma quest'anno, nel settantacinquesimo anniversario di uno degli appuntamenti più prestigiosi al mondo per l'industria audiovisiva, le carte in tavola sono cambiate, in maniera tanto inaspettata quanto repentina. La bolla inflazionaria e speculativa degli streamer è scoppiata. L'accesso ai capitali che scorrevano liberamente prima della pandemia è quanto mai ristretto, le banche internazionali hanno dichiarato guerra all'inflazione con un severo rialzo dei tassi di interesse e i grandi investimenti speculativi degli anni passati sono diventati molto più costosi da mantenere e difficili da giustificare ai consigli di amministrazione di imprese in tutto il mondo e in tutti i settori. I grandi streamer hanno reagito, prevedibilmente, tagliando gli investimenti, riducendo il volume di titoli in produzione e rialzando il costo degli abbonamenti.



All'improvviso, la televisione pubblica si presenta come un'alternativa interessante, sia per il pubblico che per l'industria audiovisiva in senso lato. Costretta da sempre ad operare con dei parametri ben più modesti e ristretti, la televisione pubblica è ora in grado di navigare più agevolmente un mondo in cui il costo della programmazione deve necessariamente contrarsi. Questo momento di indubbia crisi è un'opportunità importante per la televisione pubblica per riaffermare il proprio ruolo fondamentale come barometro di qualità, di disciplina editoriale e di importanza a livello culturale e territoriale – per riemergere come colonna portante di un'industria vasta e complessa in un momento di transizione.

È quindi questo un momento ideale per celebrare l'eccellenza dei broadcaster di servizio pubblico, premiando e promuovendo i contenuti più importanti, interessanti e di maggiore successo proposti dai broadcaster di tutto il mondo.

Il Prix Italia è sempre stato ben più di un 'premio' per programmi meritevoli. Fin dalla prima edizione, è divenuto un forum importante per promuovere uno scambio di idee tra gli operatori chiave dell'industria audiovisiva, facilitando collaborazioni e sinergie che permettono al nostro settore di continuare ad evolversi e a migliorarsi.

In questo momento complesso di grande cambiamento, questa edizione fornisce un'occasione unica per ricordare alla nostra industria (e, crucialmente, al grande pubblico italiano e internazionale) il ruolo fondamentale che la televisione pubblica riveste nel creare, sviluppare e promuovere programmi meravigliosi, iconici ed imperdibili.

Walter Iuzzolino, Presidente del Prix Italia

75 ANNI IN POCHE RIGHE

Mi piace cominciare questo giro del Mondo del Prix Italia da dove è nato: dalla Rai. Nel 1958, Sergio Zavoli, giornalista ancora poco conosciuto, riuscì a raccogliere per la radio le voci da un monastero di Clausura in un inedito, irripetibile documento storico e umano. Proprio nello stesso anno, un altrettanto sconosciuto Tōru Takemitsu fece del Prix Italia la porta d'ingresso in Europa per la straordinaria stagione della musica d'avanguardia giapponese. Correva l'anno 1964 e Melville De Mellow, che aveva raccontato alla radio i funerali di Gandhi e l'incoronazione della regina Elisabetta, all'apice della fama decise di realizzare per noi un documentario rischioso e innovativo, catturando i suoni inediti della giungla indiana.

Già, la sperimentazione e il Prix Italia: nel 1971, una leggendaria Birgit Cullberg con Red Wine in a Green Glass dimostrò come il croma key poteva essere usato con effetti poetici nella ripresa delle coreografie in TV... Per intenderci, ben prima che Star Wars rendesse popolare la tecnica al cinema. A 100 anni dalla sua nascita ancora un campione italiano: è Italo Calvino, che nell'edizione del 1982 firmò Duo, pièce di teatro radiofonico con le musiche di Luciano Berio. Dieci anni dopo Boro Kontić riuscì a intervistare i cecchini all'opera in una Sarajevo sotto i bombardamenti: e i nastri fatti uscire di nascosto dalla città assediata composero un reportage impressionante di un momento epocale. È il momento di citare uno dei broadcaster fondatori del nostro Concorso: era il 2008, e la BBC presentò il suo iPlayer, indicando a tutti la strada della distribuzione OTT e della convergenza al digitale. Quattro anni dopo Pina di Wim Wenders chiarì una volta per tutte che il 3D non era solo uno sfoggio di tecnica, ma poteva diventare pura poesia. Nel 2017, Julian Rosefeldt e Cate Blanchett riuscirono a declamare tutte le avanguardie artistiche del Novecento, raccogliendole in un Manifesto audace, immaginifico, sorprendentemente divertente.

Il Covid non ferma il Prix Italia e la sua creatività: andatevi a cercare Swan Lake Bath Ballet di Corey Baker (2021) e non ballerete mai più da soli dentro casa come prima! Per tutti noi quella performance corale pur nelle distanze ha rappresentato la promessa mantenuta che, anche di fronte alla pandemia globale, la creatività ci avrebbe tenuto uniti.

Che cosa hanno in comune questi nomi, queste date, questi fatti? Sono creatori di genio e le loro creazioni, nel nostro piccolo mondo globale dei media, testimonianze di epoche, culture, popoli, storie, sogni; scommesse fatte per passione, con audacia e immaginazione.

E quindi, naturalmente, sono anche tutte opere che hanno vinto al Prix Italia. Nel corso delle varie edizioni hanno presentato i loro lavori artisti come Bertolt Brecht, Federico Fellini, Riccardo Bacchelli, Umberto Eco, Eduardo De Filippo, Françoise Sagan, Ermanno Olmi, Francesco Rosi, Krzysztof Zanussi, Sidney Pollack, Roberto Rossellini, Flavio Emilio Scogna, Lorenzo Ferrero. Oppure, ancora... vi ricordate di Samuel Beckett al Prix Italia? O di Friedrich Dürrenmatt, Eugène Ionesco, Harold Pinter, Bruno Maderna, Krzysztof Penderecki, Ingmar Bergman, Werner Herzog, Peter Greenaway, Lindsay Kemp, Peter Brook, Brian Woods, Piers Plowright... al Prix Italia?



A proposito di Premi: nel 1978, in occasione del suo 30° anniversario, il Prix Italia vinse l'Emmy Director Award, per il suo eccezionale contributo alla televisione internazionale. Ancora prima, nel 1966 Gian Franco Zaffrani, primo Segretario Generale del Premio, fu insignito del Bronze Medallion, la più alta onorificenza civica di New York City "per il suo contributo alla trasmissione internazionale e alla cultura del popolo della città di New York".

Con una cornucopia di oltre 900 premi assegnati in 74 edizioni, gli esempi potrebbero continuare ben più a lungo dello spazio concesso da questa introduzione (o da questo catalogo!). Ma desidero qui almeno rivolgere un pensiero a tutta la nostra grande famiglia, riunita da quel lontano 1948 a Capri.

75 anni, tanti quanti la Costituzione italiana e da 50 sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana.

Noi raccogliamo quest'anno l'eredità straordinaria di 37 Presidenti e dei 16 Segretari Generali che mi hanno preceduta; degli oltre 250 broadcaster che hanno partecipato; delle centinaia di giurati, delegati, ospiti e speaker che negli anni hanno mantenuto il nostro Prix Italia vivo e sempre attuale; delle 25 città d'arte italiane che ci hanno accolto, svelandoci la loro ineguagliabile bellezza; e, non ultime, di tutte le persone della Rai e dei collaboratori che, nel corso dei decenni, lo hanno organizzato con affetto e dedizione.

Ai prossimi 75 anni, dunque, con l'augurio di essere, edizione dopo edizione, sempre più rilevanti, inclusivi e moltiplicatori del meglio delle produzioni mondiali.

Chiara Longo Bifano, Segretaria Generale del Prix Italia

LA RASSEGNA E IL CONCORSO

Dal 3 ottobre si entrerà nel vivo del Festival che in questa edizione ha visto 266 prodotti in Concorso con la partecipazione di più di 80 broadcaster provenienti da oltre 50 Paesi in sfida per aggiudicarsi i premi del 75° Prix Italia nelle sezioni Radio-Podcast, Tv e Digital. La giuria è composta da più di ottanta esperti e addetti ai lavori selezionati dai broadcaster della comunità internazionale del Prix Italia che hanno visionato i prodotti in concorso per tutta l'estate. La rassegna dei prodotti finalisti sarà presentata nel corso del festival con un Cartellone apposito. In quest'occasione i giurati sceglieranno i vincitori dopo un confronto aperto a tutti, con i produttori, i registi, i protagonisti dei prodotti candidati. Tra le novità di questa edizione, la selezione di una shortlist ristretta di tre finalisti per ciascuna delle nove categorie delle sezioni Radio-Podcast, Tv e Digital, che sarà disponibile, alla presenza dei rispettivi cast, per la visione e l'ascolto del pubblico, gratuitamente, in sala al Teatro Kursaal messo a disposizione dalla Regione Puglia. Il pubblico potrà, così, incontrare i finalisti che arriveranno a Bari per un confronto con le giurie prima del verdetto finale. La Cerimonia di premiazione di venerdì 6 ottobre sarà aperta al pubblico e condotta dal palco di Piazza del Ferrarese da Carolina Di Domenico e Filippo Solibello in diretta su RaiPlay.



International Competition
for Radio&Podcast, TV and Digital

EngageMe

BARI, 2nd – 6th OCTOBER 2023



Under the High Patronage
of the President of the
Italian Republic



I FINALISTI

Tutti i trailer dei prodotti finalisti sono disponibili su [RaiPlay](#).
Una retrospettiva dei prodotti vincitori sarà disponibile su RaiPlay nella settimana successiva all'evento.

Prix Italia 2023:
Finalisti RAI

La Rai è presente con cinque nomination.

Le serie *Esterno Notte* di Marco Bellocchio e il fenomeno *Mare Fuori*; la *Divina Commedia*, un viaggio immersivo nel Metaverso di Rai Cinema; il toccante *After the bridge*, documentario sul percorso di accettazione del dolore della madre di un terrorista jihadista; l'inchiesta *Plastica Connection*, per promuovere la consapevolezza dell'impatto ambientale della plastica sulla vita del pianeta: sono 5 i prodotti Rai in finale al 75° Prix Italia. Dovranno contendersi il podio tra i 27 programmi finalisti, tre titoli per ognuna delle 9 categorie nelle sezioni ufficiali Radio/Podcast, TV e Digital.

Dei 18 broadcaster rappresentati nelle shortlist, hanno riscosso grande successo - oltre alla Rai - le produzioni di Svizzera (SRG SSR, 4 nomination), Olanda (NPO, 3 nomination), Francia (ARTE FRANCE e RADIO FRANCE, con 3 prodotti finalisti), Germania (ARD, 2 nomination) e Svezia (SVT, 2 nomination). Si registra, inoltre, un significativo interesse per le produzioni asiatiche, dalla Corea del Sud (MBC) al Giappone (NHK).

Il tema della guerra è ancora molto presente, nel racconto della cronaca e nell'approfondimento dei risvolti sociali e umani. Al contempo, l'allentarsi dell'emergenza pandemica ha riportato una forte voglia di socialità e di cultura con grande innovazione e continua sperimentazione.

Finalisti suddivisi per ciascuna categoria:

RADIO & PODCAST MUSIC

Australia - ABC Australian Broadcasting Corporation
Fairlight CMI: The Sound You've Never Heard Of (Fairlight CMI: il suono che non avete mai sentito)

Olanda, NPO Nederlandse Publieke Omroep
De laatste dagen van Marvin Gaye (Gli ultimi giorni di Marvin Gaye)

Slovenia - RTVSLO Radiotelevizija Slovenija
Morje (Il mare)

RADIO & PODCAST DRAMA

Germania - ARD Arbeitsgemeinschaft der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten der Bundesrepublik Deutschland
Campo

Norvegia - NRK Norsk Rikskringkasting
Vennen (L'amico)

Svizzera - SRG SSR Société suisse de radiodiffusion et télévision
Die eingebildete Maske (La mascherina immaginaria)

RADIO & PODCAST DOCUMENTARY AND REPORTAGE

Francia - ARTE RADIO/ ARTE FRANCE
À cœur ouvert (A cuore aperto)

Francia - RADIO FRANCE
Inside Kaboul (Dentro Kabul)

Irlanda - RTÉ Raidió Teilifís Éireann
Documentary On One: Blackrock Boys (Documentary on One: I ragazzi di Blackrock)

TV PERFORMING ARTS

Germania - ARD Arbeitsgemeinschaft der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten der Bundesrepublik Deutschland
Cunningham

Svizzera - SVT Sveriges Television
Historjá – Stygn för Sápmi (Historjá – Ricami per Sápmi)

Svizzera - SRG SSR Société suisse de radiodiffusion et télévision
Mon corps virtuel et mon double (Il mio corpo virtuale e il mio doppio)

TV DRAMA

Danimarca - DR Danmarks Radio
Huset (Prigioniero)

Italia - RAI Radiotelevisione Italiana
Esterno notte

Inghilterra - CH4 Channel 4
I Am Ruth

TV DOCUMENTARY

Italia - RAI Radiotelevisione Italiana
After the Bridge

Olanda, NPO Nederlandse Publieke Omroep
Wend je lichaam naar de zon (Rivolgi il tuo corpo al sole)

Polonia - TVP Telewizja Polska
Pisklaki (Gli scriccioli)

DIGITAL FACTUAL

Giappone - NHK Nippon Hōsō Kyōkai
The Papageno Project – Stories of Life with Suicidal Feelings (Il Progetto Papageno – Storie di vita con sentimenti suicidi)

Svizzera - SVT Sveriges Television
Den stora älgvandringen (La grande migrazione degli alci)

Svizzera - SRG SSR Société suisse de radiodiffusion et télévision
Immersion – Sauvetages en Méditerranée (Immersion – Salvataggi nel Mediterraneo)

DIGITAL FICTION

Francia - ARTE FRANCE
Terrain sensible (Marseille mon amour)

Italia - RAI Radiotelevisione Italiana
Mare Fuori

Olanda, NPO Nederlandse Publieke Omroep
Flexe Meiden: Roxy's verhaal (La storia di Roxy)

DIGITAL INTERACTIVE

Repubblica Ceca - ČRO Český Rozhlas
Šachová hra (Gioco degli scacchi)

Italia - RAI Radiotelevisione Italiana
La Divina Commedia, un viaggio immersivo nel Metaverso di Rai Cinema

Spagna - RTVE Radiotelevisión Española
Cómo el machismo marcó nuestra adolescencia (In che modo il sessismo ha plasmato la nostra adolescenza?)

PRIX ITALIA – IFAD – COPEAM SPECIAL PRIZE

Italia - RAI Radiotelevisione Italiana
Plastica Connection

Corea del Sud - MBC Munhwa Broadcasting Corporation
The Water Is Coming (L'acqua sta arrivando)









Svizzera - SRG SSR Société suisse de radiodiffusion et télévision
Cuore di Reef

PREMI SPECIALI







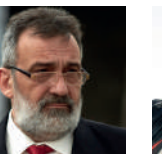

Rai entra anche nella “terzina” dei finalisti del **premio speciale Prix Italia/Ifad/Copeam**, con **Plastica Connection** arrivato alla seconda edizione ed istituito con lo scopo di creare consapevolezza sui temi della sostenibilità ed in particolare della sicurezza alimentare sempre più legata alla salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse idriche. Verranno assegnati altri due riconoscimenti speciali: **il Premio Signis e il Premio in Onore del Presidente della Repubblica** i cui giurati valuteranno il prodotto migliore tra i 27 finalisti. La giuria del Premio Speciale in onore del Presidente della Repubblica è composta da Paola Corvino, Graham Ellis, Lia Furxhi, Aldo Grasso, Walter Iuzzolino.




RADIO & PODCAST

MUSIC




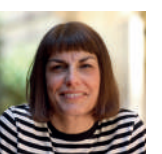
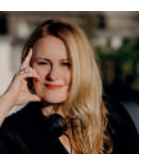
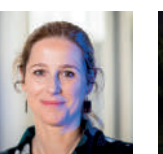


| | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Marcelo Claudio Javier Ayala | Caroline Jamet | Iva Lovrec Štefanović | Jesper Dein | Mohamad Kusnaeni | Kim HongBum | Yevhenii Chyzh | Andrew King |
| Argentina RTA | Canada CBC/SRC | Croatia HRT | Denmark DR | Indonesia RRI | Korea (South) KBS | Ukraine UA:PBC | United Kingdom BBC |

DRAMA

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|---|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Kurt Reissnegger | Hermann Kpokame | Klára Novotná | Rainer Korhonen | Isabel Platthaus | Kitano Yuko | Atila Vizauer | Lia Fiorio |
| Austria ORF | Benin ORTB | Czech Rep. ČRO | Finland YLE | Germany ARD | Japan NHK | Romania ROR | San Marino SMRTV |

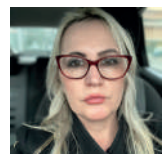


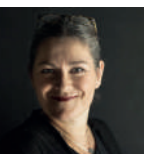




| | | |
|--|---|---|
|  |  |  |
| Vesna Perić | Ulph Nyström | Mara Miceli |
| Serbia RTS | Sweden SVERIGES RADIO | Vatican State RADIO VATICANA |




DOCUMENTARY AND REPORTAGE

| | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Davide Schiappapietra | Yolande Ekoumou Samba | Tim Desmond | Daria Corrias | Kasia Michalak | Špela Šebenik | Vanni Bianconi | Anupong Chaiyariti |
| Australia SBS | Cameroon CRTV | Ireland RTÉ | Italy RAI | Poland PR | Slovenia RTVSLO | Switzerland SRG SSR | Thailand THAI PBS |









TV





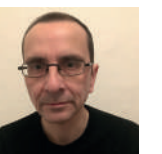
PERFORMING ARTS

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Albana Kepi | Alexandre Pletser | Tabé Ebangha Enonchong | Marika Kecskeméti | Christa Rauwolf | Chin Jaeun | Agnė Biliūnaitė | Silvana Grujić |
| Albania ORA | Belgium RTBF | Cameroon CRTV | Finland YLE | Germany ARD | Korea (South) NACB | Lithuania LRT | Serbia RTS |







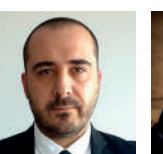

| | | |
|---|---|---|
|  |  |  |
| Natalija Gorščak | Jesper Petersson | Gregory Catella |
| Slovenia RTVSLO | Sweden SVT | Switzerland SRG/SSR |

DRAMA

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Denis Bojić | Katerina Lambrinova | Barbara Mamabolo | Veronica Slámová | Toni Mekhael | Elke Müller | Pető Zoltán | Walter Ingrassia |
| Bosnia Herzegovina RTRS | Bulgaria BNT | Canada CBC/SRC | Czech Rep. ČT | Egypt ART | Germany ZDF | Hungary MTVA | Italy RAI |

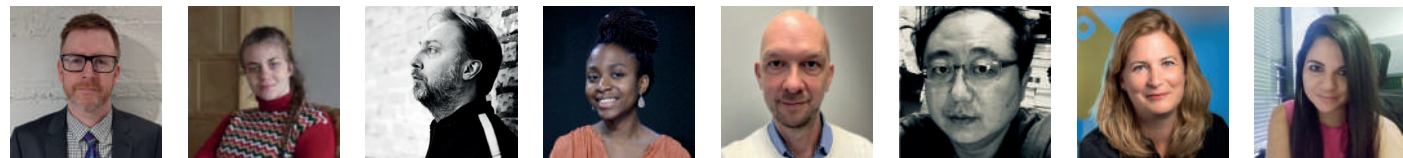
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |
| Gabriella Tafuri | Vuk Perović | Carlos Maio | Mar Díaz | Adam Barker |
| Italy TV2000 | Montenegro RTCG | Portugal RTP | Spain RTVE | United Kingdom BBC |

DOCUMENTARY

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| Hélène Peu du Vallon | Zenke Masaru | Lee MinBae | Karolina Socha Kalinowska | Dite Dinesz | Aleksandar Reljić | Ahmet Furkan Gündoğan | Vladyslav Vasylychenko |
| France FRANCE TÉLÉVISIONS | Japan NHK | Korea (South) KBS | Poland TVP | Romania TVR | Serbia ANEM | Türkiye TRT | Ukraine UA:PBC |

DIGITAL

FACTUAL



| | | | | | | | |
|--------------------|-------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|
| <i>Nathan Farr</i> | <i>Dorota Vašíčková</i> | <i>Kåre Poulsen</i> | <i>Marie-Emmanuelle Wamanisa</i> | <i>Philipp Müller</i> | <i>Rhie JinSung</i> | <i>Marije Andela</i> | <i>Neuvides Guerrero</i> |
| Canada CBC/SRC | Czech Rep. ČT | Denmark DR | France FRANCE TÉLÉVISIONS | Germany ZDF | Korea (South) KBS | Netherlands NPO | Venezuela TELESUR |

FICTION



| | | | | | |
|---------------------------|----------------------------|--------------------|-----------------------------|---------------------------------|--------------------|
| <i>Elina Yli-Ojanperä</i> | <i>Giacomo Marchettini</i> | <i>Hege Waagbø</i> | <i>Aleksandra Prokopiuk</i> | <i>Alberto Fernández Torres</i> | <i>İlknur Özer</i> |
| Finland YLE | Italy RAI | Norway NRK | Poland TVP | Spain RTVE | Türkiye TRT |

INTERACTIVE



| | | | | | | | |
|------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| <i>Anna Vošalíková</i> | <i>Anna-Mareike Krause</i> | <i>Giovanni Belli</i> | <i>Joji Joe Kanou</i> | <i>Kim Boseul</i> | <i>Agnieszka Siemiak-Harton</i> | <i>Jacqueline Hlongwane</i> | <i>Peter Wissmar</i> |
| Czech Rep. ČRO | Germany ARD | Italy A+E NETWORKS | Japan NHK | Korea (South) MBC | Poland PR | South Africa SABC | Sweden SVT |



| | |
|------------------------|------------------------|
| <i>Ke-Ren Wang</i> | <i>Lydia Mossahebi</i> |
| Switzerland SRG SSR | United Kingdom BBC |

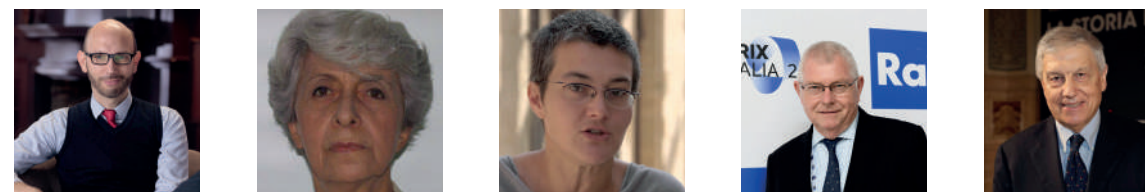
SPECIAL PRIZES

PREMIO SPECIALE PRIX ITALIA-IFAD-COPEAM



| | | |
|---|-----------------------------|--|
| <i>Susan Beccio</i> | <i>Claudio Cappon</i> | <i>Roberto Natale</i> |
| Senior Communication Officer IFAD | Secretary General COPEAM | Direttore RAI per la Sostenibilità-ESG |

PREMIO SPECIALE IN ONORE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



| | | | | |
|--------------------------------|---|---|--|----------------------------|
| <i>Walter Iuzzolino</i> | <i>Paola Corvino</i> | <i>Lia Furxhi</i> | <i>Graham Ellis</i> | <i>Aldo Grasso</i> |
| Presidente Prix Italia 2023 | Distributrice/ Produttrice, Intramovies | Direttrice Centro nazionale Cortometraggio, Cinema Ambiente | Former President Prix Italia/ Controller, BBC Audio | Critico radiotelevisivo |

PREMIO SPECIALE SIGNIS



| | | | | |
|--------------------|------------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------------|
| <i>Adela Peeva</i> | <i>Jane Elizabeth Stranz</i> | <i>Magimai Pragasam</i> | <i>Lucia Cuocci</i> | <i>Mariachiara Martina</i> |
| Bulgary SIGNIS | France WACC | India SIGNIS | Italy WACC | Italy SIGNIS |

L'IMPEGNO RAI



L'evento inaugurale del **Prix Italia 2023** sarà trasmesso lunedì 2 ottobre dalle 15.00 alle 16.00 in diretta su Rai 3 e in streaming su RaiPlay. A condurlo, dal palco del Prix Italia a Piazza del Ferrarese, la giornalista Carlotta Balena della Tgr Puglia. All'evento interverrà **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

La **Cerimonia di premiazione del 75° Prix Italia** si terrà venerdì 6 ottobre, dalle 18.00 alle 20.00, a Piazza del Ferrarese. Sul palco saliranno gli autori dei migliori prodotti audio, digital e video. A condurre la serata Carolina Di Domenico e Filippo Solibello. La premiazione sarà in diretta streaming su RaiPlay e sul sito del Prix Italia.

Infine, sarà possibile rivivere i momenti più belli di questa edizione domenica 8 ottobre, alle 23.30 su Rai 1, con lo Speciale Rai 1 "Prix Italia 2023-Appunti di un viaggio" condotto da Roberta Capua.

I programmi

La prima finestra nazionale sul Prix Italia sarà garantita dalla trasmissione "**Unomattina**" in diretta da Piazza del Ferrarese su Rai 1 tutti i giorni dalle 8.30. Massimiliano Ossini e Daniela Ferolla ospiteranno i protagonisti di questa edizione per parlare dei temi legati al Prix sulla sostenibilità e fornire al pubblico le tante curiosità dalla scena internazionale dell'audiovisivo. E proprio a chi segue l'evento dall'estero, anche quest'anno, è dedicato un intero programma: "**Paparazzi**", trasmissione in lingua inglese condotta da Filippo Solibello e Marco Ardemagni alle 11 su Rai Italia. Curiosità, aggiornamenti e voci del festival accompagneranno i telespettatori anche nel pomeriggio con "**Tgr Speciale Prix Italia**" in diretta su Rai 3 alle 15.20 dal palco del Prix. Un programma a cura della Tgr Puglia che con i suoi giornalisti racconterà ciò che succede nelle giornate del festival, portando sul palco autori e volti e curiosità anche sui retroscena. Conduce Carlotta Balena. "**Caterpillar**" una delle trasmissioni storiche di Rai Radio 2, sarà presente con la sua doppia anima a Bari: tutte le mattine, live e visual da Piazza del Ferrarese nella versione A.M. dalle 6 alle 7,30 con Filippo Solibello e Marco Ardemagni, e il 2 ottobre, dalle 18.00 alle 20.00, con Massimo Cirri e Sara Zambotti, per una versione "**Engage Me Edition**" di "**M'illumino di meno**" con la partecipazione de L'Orchestra Mancina, in diretta su Rai Radio 2 e in visual sul canale 202 del digitale terrestre, e il giorno dopo su RaiPlay.

La Rai si racconta anche ai giovanissimi con **Rai Porte Aperte**. Ogni giorno dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00. L'Azienda di Servizio Pubblico si rivolgerà agli studenti per raccontare le professionalità che lavorano alla realizzazione di programmi tv, radio e web. Nei locali dell'ex Mercato del Pesce, a Piazza del Ferrarese.

Notizie Dirette e approfondimenti: l'informazione sul Prix

Tutti i telegiornali e i giornali radio Rai dedicheranno alla 75ª edizione del Prix Italia servizi e approfondimenti nelle principali edizioni con inviati sul posto. RaiNews24, oltre a garantire i servizi, sarà in diretta tutti i giorni dai luoghi del Prix. La Tgr Puglia, oltre a curare l'evento inaugurale del Prix Italia e gli speciali quotidiani su Rai 3, il 29 settembre presenterà la 75ª edizione all'interno del programma "**Buongiorno Regione**", in onda alle 7.30. Inoltre, nella settimana del Prix, curerà ogni giorno una diretta all'interno di "Buongiorno Regione" e dell'edizione delle 14 del Telegiornale regionale, e garantirà la copertura degli eventi anche nell'edizione delle 19.35.

RaiPlay

Nei giorni dell'evento, si potranno seguire su RaiPlay, in diretta streaming e on demand gli appuntamenti più significativi della manifestazione: anteprime, panel e incontri internazionali fino alla cerimonia di Premiazione il 7 ottobre dalla Piazza del Ferrarese. Per la prima volta nella storia del Prix saranno messi a disposizione on demand su RaiPlay per sette giorni dalla fine del festival i finalisti del concorso internazionale, in versione originale.

Durante l'evento, inoltre, i profili social del Premio racconteranno i principali appuntamenti con hashtag **#PrixItalia75** e **#EngageME**. Particolare rilievo avranno le Celebrazioni dei 75 anni del Premio con la rubrica "75Genius" dedicate al racconto delle eccellenze premiate nelle passate edizioni, ma anche il tema della Sostenibilità, tema portante dell'evento.



GLI EVENTI IN PROGRAMMA

LE ANTEPRIME DELLA RAI

Dopo la cerimonia inaugurale del Prix Italia il pubblico potrà assistere all'anteprima di Rai Cultura del documentario **La legge fondamentale. 1948: l'anno della nascita della Costituzione italiana e del Prix Italia**. Un documento straordinario per riscoprire come eravamo.

Due anteprime anche in serata: **Lo scrittore sugli alberi – Italo Calvino a cent'anni dalla nascita**, una produzione di Rai Documentari, che verrà presentata al Teatro Piccinni alle 19.30 e poi alle 20.30 preceduto da una lettura da Calvino. Rai Fiction presenterà la nuova stagione della fiction **Blanca 2** al Teatro Kursaal, con la partecipazione del cast e dei registi (la proiezione sarà preceduta dalla conferenza stampa in mattinata). Dal palco del Prix Italia, (3 ottobre alle 18) un confronto inedito e sublime su cinema e scrittura dal titolo **Eroi di carta. Dalla pagina allo schermo**: un faccia a faccia tra scrittori e interpreti per raccontare la magia dell'adattamento audiovisivo con Maria Pia Ammirati, direttrice Rai Fiction, Gianrico Carofiglio, Alessio Boni, Gabriella Genisi, Luisa Ranieri.

Sempre il 3 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Kursaal l'incontro con Micaela Ramazzotti e il film **Felicità** e il 4 ottobre il pubblico potrà assistere all'anteprima di **I Bastardi di Pizzofalcone 4** con la partecipazione di alcuni protagonisti del cast e dei registi (Rai Fiction Teatro Kursaal ore 20.30). Uno spazio è dedicato anche ai più piccoli il 6 ottobre (10.30 spazio Murat) con **Clorofilla**, produzione realizzata dal Centro Ricerche Rai di Torino con 13 scenari virtuali, green studio, camere tracciate e motori grafici presi dall'industria del gaming. Con Alessandra Viola, autrice, e la partecipazione di Rai Radio Kids con Armando Traverso e il terribile pupazzo Krud.

Il 4 ottobre un grande evento che coinvolgerà gli allievi della scuola di ballo del Teatro dell'Opera di Roma protagonisti di **Scuola di Danza** (Palco del Prix Italia ore 17), il docu-reality prodotto dalla Direzione Contenuti Digitali e Transmediali, al via con la nuova stagione su RaiPlay. E infine un live podcast (19.30 palco del Prix Italia) dal titolo **Nasim, Iran Verticale – Live Podcast** (Direzione Radio Digitali Specializzate e Podcast) con Nasim Eshqi e Francesca Borghetti. L'Iran sceso in piazza contro il regime viene raccontato attraverso il punto di vista di una donna straordinaria, quello di Nasim Eshqi. Giovedì 5 ottobre (ore 15 Spazio Murat) Rai Cinema presenta: **L'innovazione dell'audiovisivo. Una maxi-proiezione in VR**. Un viaggio esperienziale nei progetti innovativi di Rai Cinema con la più grande maxi-proiezione collettiva in realtà virtuale mai realizzata in Italia con 105 postazioni VR. Dalla realtà virtuale al Metaverso, dall'intelligenza artificiale ai nuovi linguaggi. Il ruolo delle tecnologie per integrare e arricchire il racconto audiovisivo tradizionale e costituire un'opportunità di crescita per la nostra industria creativa.

GLI INCONTRI E PRIX ITALIA RAI ACADEMY

Il 75° Prix Italia sarà anche l'occasione di confronto e dibattito sui temi della Sostenibilità e dell'industria globale dell'Audiovisivo. Tutti gli eventi saranno in doppia lingua, in streaming su RaiPlay e su RaiPlace.

Per i ragazzi la lezione **La Sostenibilità che ci piace** del Prof Vincenzo Schettini, fisico, Tik Toker che ha avvicinato tanti ragazzi con il suo modo semplice di spiegare il mondo complicato della fisica attraverso le sue lezioni on line (2 ottobre alle 16 Spazio Murat).

Più verde: si può fare! La trasformazione ecologica di Cinema e TV, è il titolo del dibattito del 3 ottobre (Spazio Murat ore 15) con Giuseppe Abbamonte, Direttore per le politiche dei media della Commissione Europea; Nathalie Bobineau, Directrice du développement international chez France Télévisions; Linnea Merzagora, Project Manager, Green Film - Trentino Film Commission; Micol Rigo, Vicedirettore Rai Per la Sostenibilità – ESG; Anna Maria Tosto, Presidente Apulia Film Commission.

Modera Giuseppe Solinas, giornalista Rai.

Nell'incontro dal titolo **Co-finanziamento di produzioni audio-visive di alta qualità. Fare meglio con meno, insieme** (4 ottobre Spazio Murat ore 10.30) si confronteranno Manuel Alduy, Directeur du Cinéma et des Fictions Numériques et Internationales, France Télévisions; Claudio Cappon, Secretary General, COPEAM; Carlo Dusi, Executive Producer, Strategy Director, ENDOR Productions; Michele Zatta, Head of International Coproductions, Rai Fiction. Modera: Germaine Sweet, PBS Managing Director Content Acquisitions

L'impatto profondo che avrà l'impiego di nuove tecnologie sempre più legate all'intelligenza artificiale sarà al centro del panel previsto il 5 ottobre (10.30 Spazio Murat) dal titolo **Generative AI: fact or fake?** con gli interventi di Marinella Soldi, Presidente RAI; David Caswell, Founder, Storyflow Ltd / Executive Production Manager, BBC Labs; Ewelina Jelenkowska, Deputy Director Policy Strategy & Outreach, Head of Communication, DG CONNECT, European Commission; Antonio Arcidiacono, Director of Technology & Innovation, EBU; Aki Kekäläinen, Head of Democracy and Digitalization, Yle News Lab; Pere Vila I Fumás, Director of Technology Strategy, RTVE; Gino Alberico, RAI, Research, Innovation and Technology Director. Modera: Michelle Roverelli, Director of Member Relations and Communications, EBU.

Da oltre dieci anni appuntamento di riferimento della Comunità dei Broadcaster del Prix, la **BBC Lecture** quest'anno proverà a mettere a confronto l'esperienza di broadcaster e piattaforme sul tema delle Fiction in un mercato di profonda crisi degli investimenti. **The Bursting of the Bubble - Programming excellence in a post boom era** (4 ottobre Spazio Murat 18.30) è il titolo del Face to Face che vedrà a confronto Charlotte Moore, BBC Chief Content Officer, e il presidente del Prix Italia 2023 Walter Iuzzolino.

EVENTI SPECIALI



YLAB SPECIAL EVENT ON ENERGY SUSTAINABILITY

Nuove idee per mettere in pratica la sostenibilità. È il tema del YLab di quest'anno e il Prix Italia ha coinvolto per il secondo anno le Università della Regione Puglia. Agli studenti è stato chiesto di immaginare dei progetti per contribuire alla Sostenibilità Energetica, di carattere ingegneristico, socio/politico o di ricerca e di tipo comunicativo - mediatico. Undici gruppi di lavoro hanno lavorato per mesi e il 4 ottobre alle 15 allo Spazio Murat presenteranno il progetto ad una giuria qualificata che sceglierà i migliori progetti sostenibili.

UNIVERSITÀ PARTECIPANTI

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

Politecnico di Bari;

Università degli Studi di Foggia;

Università del Salento;

Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro".

ORCHESTRA ICO SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Come l'uom s'eterna - Voci dal pellegrinaggio dantesco. Un concerto speciale al Teatro Kursaal venerdì 6 ottobre alle 20.30 con musiche di Massimo De Lillo. Voce recitante Maurizio Pellegrini. Direttore Nicola Colafelice.



3D VIDEOMAPPING SHOW

Al calar della sera, la facciata dell'Ex Mercato del Pesce si accenderà di magia, con uno spettacolo offerto da Acquedotto Pugliese per celebrare l'acqua, il più prezioso dei beni, e i 75 anni del Prix Italia.

NUMERI E INCONTRI INTERNAZIONALI

266 PROGRAMMI
98 GIURATI
83 BROADCASTER DA 52 PAESI
13 NUOVI PARTECIPANTI

Oltre all'annuale Assemblea Generale, molti le riunioni e gli incontri dei gruppi internazionali riuniti nel Prix Italia, Struttura che opera all'interno della Direzione Relazioni Internazionali e Affari Europei. Tra di loro hanno scelto Bari per i propri lavori il gruppo Radio International Relations, l'Investigative Journalism Network, il Legal and Policy Committee di EBU (European Broadcasting Union) e l'URTI (International Radio and Television Union) per la sua Riunione annuale.

ACCESSIBILITÀ

Grazie alla collaborazione con **Rai Pubblica Utilità** e **Rai Crits** alcuni eventi del Prix Italia saranno fruibili anche nella **Lingua dei segni** (*Caterpillar*, *Eroi di Carta*, *Iran Verticale*) e attraverso un apparato over wi-fi per portatori di impianti cocleari (Evento di Apertura, *La Sostenibilità che ci Piace*, *Blanca*, *Eroi di Carta*, *I Bastardi di Pizzofalcone*). Per le Antepreme *Blanca*, *I Bastardi di Pizzofalcone* e *Clorofilla* sarà disponibile l'audiodescrizione.

RINGRAZIAMENTI & COLLABORAZIONI

Il Prix Italia 2023 è realizzato in Collaborazione con la Regione Puglia. Si ringraziano per il sostegno e l'accoglienza calorosa il Comune di Bari, Puglia Promozione, Apulia Film Commission, il Teatro Pubblico Pugliese, Acquedotto Pugliese, Fondazione Puglia, Aeroporti di Puglia, Vaimoo, Camera di Commercio, Coldiretti, L'Ass.to all'Ambiente della Regione Puglia, L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Ass.to alla Cultura Città di Bari, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, Fondazione Sylva e Fondazione Dioguardi, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento, Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro, il Liceo Musicale Don Milani di Acquaviva delle Fonti, i Licei artistici De Nittis e Pascali di Bari, l'Accademia di Belle Arti di Bari.

A 100 anni dalla nascita, un pensiero affettuoso e riconoscente a Italo Calvino, che ci esorta a capire il mondo guardandolo dall'alto di un albero e Sergio Zavoli, grande maestro, appassionato del Prix Italia e della Rai.

[Qui](#) il programma giornaliero completo.



Rai **Press & Media
Office**

News Rai

ufficiostampa.rai.it

f [RaiUfficioStampa](#)

t [@Raiofficialnews](#)

News Rai

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)

Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

